



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 85 del 17.5.2012

OGGETTO: SERVIZIO APICALE PROTEZIONE CIVILE: ACCORDO AREU 118 - PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI LECCO PER LA GESTIONE DELLA LOGISTICA DEL PMA NELLE MAXI EMERGENZE - INTEGRAZIONE.

L'anno duemiladodici e questo giorno diciassette del mese di maggio alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 29.12.2011 avente ad oggetto: *“Servizio Apicale Protezione Civile: Accordo AREU 118 - Protezione Civile Comune di Lecco per la gestione della logistica del PMA nelle Maxi Emergenze”*, è stata approvata la bozza dell’ **“ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AZIENDA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA DELLA LOMBARDIA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCO - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LOGISTICHE DI SUPPORTO FUNZIONALI AL DISPIEGO DEL POSTO MEDICO AVANZATO DI I LIVELLO IN GESTIONE ALLA ARTICOLAZIONE AZIENDALE TERRITORIALE LECCO”**.

Considerato che a seguito di incontri tenutosi nei mesi scorsi con i responsabili dell’AREU 118 Lombardia sono emerse delle necessità tecniche di adeguamento dei documenti approvati, legate in particolare alle modifiche intervenute nella strutturazione del sistema AREU 118 sul territorio lombardo ed in particolare su quello lecchese.

Dato atto che le modifiche introdotte nel testo non si configurano come aspetti sostanziali dell’atto in quanto trattasi di specificazioni di elementi operativi di intervento e di corretta definizione della denominazione della struttura.

Dato atto che l’unico elemento non sostanzialmente tecnico introdotto nell’accordo è il comma 3 dell’ ART. 6 – ONERI FINANZIARI “ ... *Nel caso in cui il Comune beneficiasse in futuro di finanziamenti destinati alla funzione di protezione civile, lo stesso si impegna ad acquistare, in sostituzione di quelle oggi previste in uso esclusivo nell’allegato elenco dei materiali, le attrezzature necessarie ad integrare e completare le dotazioni del PMA in parola*”, che richiama accordi verbali intercorsi e che si sostanziano nella formulazione scritta, specificando comunque che le dotazioni “eventualmente” acquistate sostituiranno quelle attualmente di proprietà del Comune di Lecco e destinate ad uso esclusivo del PMA.

Dato atto che la sottoscrizione di un Protocollo/Accordo tra l’AREU 118 e la Protezione Civile del Comune di Lecco garantirebbe il superamento delle criticità della logistica sopra riportate, permettendo di ottimizzare i tempi e le risorse medico-sanitarie e di poter disporre di una struttura operativa esperta in logistica da campo per il trasporto, montaggio e allestimento del PMA.

Dato atto altresì che gli operatori di Protezione Civile, a conclusione delle operazioni di logistica del PMA, essendo già presenti in loco, possono altresì essere operativi anche nell’organizzazione di vettovagliamenti e generi di conforto per il personale impiegato a lungo nelle attività di soccorso e per il trasporto di materiale vario nonché per le attività di supporto non a carattere medico-sanitario.

Rilevato che il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Lecco (GCVPC) ha già espresso la sua piena adesione al progetto contenuto nell’allegata bozza di accordo.

Vista la L. 225/1992 e s.m.i. “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”.

Vista la L.R. 16/2004 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile.”.

Vista la D.C.C. 39/2010 “Piano di emergenza comunale di Protezione Civile – Aggiornamento 2010”.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto, l’art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000.

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'**“ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AZIENDA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA DELLA LOMBARDIA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCO - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LOGISTICHE DI SUPPORTO FUNZIONALI AL DISPIEGO DEL POSTO MEDICO AVANZATO DI I LIVELLO IN GESTIONE ALLA ARTICOLAZIONE AZIENDALE TERRITORIALE LECCO”** integrato come specificato nelle premesse di cui all'allegata bozza.
2. Di demandare al Servizio Apicale Protezione Civile l'adozione degli atti necessari per la prosecuzione dell'iter necessario per la sottoscrizione, con l'AREU 118 del suddetto accordo.
3. Di dare mandato al Direttore di Settore – dott. Flavio Polano - di sottoscrivere il Protocollo di Intesa allegato alla presente Deliberazione.
4. Di trasmettere copia del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle parti, al Settore politiche di finanza e fiscalità locale – bilancio – patrimonio – catasto – gare e contratti.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Servizio Apicale Protezione Civile: Accordo AREU 118 - Protezione Civile Comune di Lecco per la gestione della logistica del PMA nelle Maxi Emergenze - INTEGRAZIONE", ID n. 6657969 del 9.05.2012.

Lecco, 9.05.2012

IL DIRETTORE DI SETTORE
(dott. Flavio Polano)








COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 85 del 17/15/2012
 IL SINDACO _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AZIENDA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA DELLA LOMBARDIA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCO - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LOGISTICHE DI SUPPORTO FUNZIONALI AL DISPIEGO DEL POSTO MEDICO AVANZATO DI I LIVELLO IN GESTIONE ALLA ARTICOLAZIONE AZIENDALE TERRITORIALE LECCO

L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, di seguito indicata come AREU, con sede in Milano, via Alfredo Campanini n. 6, C.F./P. IVA 03128170135, in atto rappresentata dal dott. **Alberto Zoli**, nella sua qualità di Direttore Generale AREU e domiciliato per la carica presso la sede medesima;

E

Il Comune di Lecco – Servizio di Protezione Civile, di seguito indicata come Comune, con sede legale in Lecco, piazza Diaz n. 1, C.F./P. Iva 00623530136, rappresentata dal dott. **Flavio Polano**, nella sua qualità di Direttore di Settore, domiciliato per la carica presso la sede medesima.

VISTI

- L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., concernente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- La legge 24 febbraio 1992, n. 225, e s.m.i., di istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile;
- La legge 11 agosto 1991, n. 266, legge quadro sul volontariato;
- La legge regionale 22 maggio 2004, n. 16, e s.m.i., testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile;
- La legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1, testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo, e società di mutuo soccorso;
- La Delibera di Giunta Regionale 2 aprile 2008, n. VIII/6994, attivazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza;
- La legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità;

ATTESA - La comune volontà di cooperare per la realizzazione di una serie di attività logistiche funzionali a un efficace e tempestivo dispiego del Posto Medico Avanzato di I livello, di seguito indicato come PMA, in gestione all'Articolazione Aziendale Territoriale di Lecco, di seguito indicato come AAT;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

1. Le premesse e ogni altro documento allegato alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - OGGETTO



1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività logistiche di supporto funzionali al dispiego del PMA di AREU dislocato presso l'AAT di Lecco.
2. Scopo della presente collaborazione è assicurare, anche grazie al supporto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Lecco di seguito GCVPC:
 - a. Periodiche verifiche della funzionalità del materiale, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il PMA;
 - b. La tempestiva disponibilità di operatori e mezzi in grado di provvedere al trasporto, montaggio ed allestimento del PMA in caso di attivazioni in ambito provinciale, regionale o nazionale.
3. Una descrizione più dettagliata delle attività e dei tempi di intervento è contenuta nel Documento Tecnico Attuativo allegato al presente accordo.
4. L'aggiornamento del suddetto Documento per eventuali sopravvenute esigenze che non comportino una modifica sostanziale dei contenuti dello stesso sarà concordato tra le Parti. Eventuali revisioni sostanziali del Documento Tecnico Attuativo saranno, di contro, definite con appositi atti integrativi ed aggiuntivi del presente accordo.

ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

1. Per lo svolgimento delle attività concordate entrambe le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze, professionalità e risorse.
2. Per lo svolgimento delle medesime attività le Parti potranno avvalersi del supporto e della collaborazione del GCVPC di Lecco iscritto alla Sezione dell'albo regionale del volontariato (D.G.R. 59514 del 16.07.1997).
3. Il GCVPC di Lecco per le attività del presente accordo potrà avvalersi di volontari di altri Gruppi Comunali e/o Associazioni di Protezione Civile regolarmente iscritti alla Sezione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile di propria competenza, previo accordo scritto con il legale rappresentante del Gruppo Comunale e/o dell'Associazione e assentito dal Comune.

ART. 4 – REFERENTI

1. I referenti designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:
 - a. L'Infermiere Selva Matteo nella sua qualità di referente dell'Unità Grandi Emergenze dell'AAT di Lecco per AREU;
 - b. Il dott. Antonio Schiripo, nella sua qualità di Direttore del Servizio Protezione Civile e ROC del Comune di Lecco, per il comune
 - c. Il sig. Gaetano Chiappa, nella sua qualità di Coordinatore del GCVPC di Lecco.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente su indicato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.
3. I referenti designati formuleranno periodicamente, con cadenza almeno semestrale, un rapporto sintetico in merito allo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo. Analogo rapporto dovrà dagli stessi essere predisposto al termine di ogni intervento operativo di emergenza che comporti l'effettivo dispiego del PMA.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ

1. Entrambe le Parti garantiscono:
 - a. La copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali a favore del proprio personale;
 - b. la copertura assicurativa per la RC verso terzi per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.
2. Il Comune garantisce altresì:
 - a. La copertura assicurativa per infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività richieste a favore dei volontari iscritti presso il GCVPC di Lecco impegnati per la gestione delle attività oggetto del presente accordo;



- b. La copertura assicurativa per la RC verso terzi per i danni che i suddetti volontari potranno causare nell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo;
 - c. L'acquisizione della documentazione relative alle coperture assicurative di cui alle lettere a) e b) per i Gruppi Comunali e/o le Associazioni di Protezione Civile di cui dovesse avvalersi il GCVPC di Lecco ai sensi dell'art. 3, comma 3.
3. Tutti gli operatori chiamati ad operare per l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo sono tenuti ad uniformarsi alle procedure ed alle norme di sicurezza in vigore, nel rispetto dei dettami del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 6 – ONERI FINANZIARI

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a sostenere gli oneri economici derivanti dalla gestione delle attività oggetto del presente accordo. Nello specifico:
 - a. AREU si impegna a garantire la copertura dei costi di assicurazione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, ripristino ed eventuale adeguamento del materiale, dei mezzi e delle attrezzature di sua proprietà da impiegarsi per la gestione delle attività oggetto del presente accordo descritte nella check-list allegata alla presente convenzione;
 - b. Il Comune si impegna a garantire la copertura dei costi relativi al carburante, pedaggi e a ogni altro onere derivante dall'utilizzo dei mezzi necessari ad assicurare il trasporto del PMA e dei volontari chiamati ad allestirlo.
2. A questo riguardo il Comune si riserva la facoltà di rivalersi sul Dipartimento della protezione civile, in caso di riconoscimento dell'autorizzazione all'applicazione dei benefici di legge previsti dal D.P.R. 194/2001 e s.m.i..
3. Nel caso in cui il Comune beneficiasse in futuro di finanziamenti destinati alla funzione di protezione civile, lo stesso si impegna ad acquistare, in sostituzione di quelle oggi previste in uso esclusivo nell'allegato elenco dei materiali, le attrezzature necessarie ad integrare e completare le dotazioni del PMA in parola.

ART. 7 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.
2. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici cartacei di detti dati.
3. Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.
4. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento

ART. 8 – DURATA

1. Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata **triennale**. Sarà possibile effettuare il rinnovo dell'accordo secondo le medesime modalità e forma utilizzate per il presente atto.
2. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di almeno un mese.

ART. 9 – CONTROVERSIE



1. In caso di controversia derivante dall'applicazione o interpretazione del presente accordo, le parti tenteranno la composizione della stessa in via stragiudiziale. Fallito il predetto tentativo, le parti devolveranno la controversia all'autorità giudiziaria, eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Lecco.

ART. 10 – CODICE ETICO COMPORAMENTALE

1. Il Comune, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna al rispetto del documento "Codice Etico Comportamentale" (visibile sul sito internet www.areu.lombardia.it), le cui prescrizioni costituiscono parte integrante delle obbligazioni del presente accordo, prendendo atto della loro rilevanza, anche ai fini di un'eventuale risoluzione del rapporto.

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- Documento Tecnico Attuativo;
- Check- list materiali, mezzi e attrezzature PMA

Lecco, lì

Per L'AREU
dott. Alberto Zoli

Per il Comune
dott. Flavio Polano

Le parti stipulanti approvano specificatamente l'art. 9 relativo alla competenza del Foro.

Per L'AREU
dott. Alberto Zoli

Per il Comune
dott. Flavio Polano



SUPPORTO LOGISTICO PER IL DISPIEGO DEL PMA DI AREU LECCO DOCUMENTO TECNICO ATTUATIVO

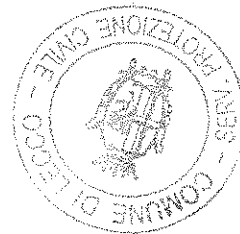
Considerato che:

- Il PMA viene definito nella G.U. del 12 maggio 2001 come un "dispositivo funzionale di selezione e trattamento sanitario delle vittime, localizzato ai margini esterni dell'area di sicurezza o in una zona centrale rispetto al fronte dell'evento..." che "... può essere sia una struttura che un'area funzionale dove radunare le vittime, concentrare le risorse di primo trattamento, effettuare il triage ed organizzare l'evacuazione sanitaria dei feriti nei centri ospedalieri più idonei";
- Il PMA è ,struttura campale mobile, di immediata mobilitazione, rapidamente attrezzabile, che può offrire un riparo dagli agenti atmosferici e costituisce un punto materiale di riferimento per la catena dei soccorsi consentendo di applicare, per quanto è realisticamente possibile, tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali per la sopravvivenza dei feriti. All'interno del PMA operano medici ed infermieri, soccorritori, ma possono trovarvi collocazione anche operatori non sanitari che espletano funzioni logistiche;
- La struttura campale deve poter essere prontamente trasportata sul luogo dell'evento;
- Uno degli aspetti critici di un PMA in caso di attivazione è rappresentato dagli aspetti logistici legati: al trasporto, al montaggio e all'allestimento della struttura campale, e richiede la disponibilità di un mezzo idoneo al trasporto del carrello, la disponibilità di operatori adeguatamente formati ed addestrati.

Dato atto che la sottoscrizione di un protocollo/accordo tra AREU 118 e la Protezione Civile del Comune di Lecco garantirebbe il superamento delle criticità della logistica sopra indicate e disporrebbe di una struttura operativa esperta in logistica da campo per il trasporto, montaggio e allestimento del PMA

Scopo del documento

1. Scopo del presente documento è dettagliare le attività previste dall'accordo di collaborazione tra AREU e Comune di Lecco – Servizio di Protezione Civile con il supporto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Lecco di seguito GCVPC, per la gestione del supporto logistico funzionale al dispiego del PMA di 1° livello di AREU dislocato presso l'AAT di Lecco.
2. Attraverso il presente documento vengono inoltre definiti gli aspetti logistici, le questioni organizzative, i requisiti formativi e di addestramento ed i dettagli tecnici, necessari ad assicurare una corretta attuazione della convenzione stessa.



Attività previste

1. Coerentemente con quanto indicato nell'“**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**”, scopo della collaborazione in questione è assicurare, attraverso il GCVPC di Lecco, che per le attività del presente accordo potrà avvalersi di volontari di altri Gruppi Comunali e/o Associazioni di Protezione Civile regolarmente iscritti alla Sezione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile di propria competenza, previo accordo scritto con il legale rappresentante del Gruppo Comunale e/o dell'Associazione e assentito dal Comune:
2.
 - a. periodiche verifiche della funzionalità del materiale, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il PMA di AREU dislocato presso l'AAT di Lecco, Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, Via Eremo n. 9/11 Lecco;
 - b. la tempestiva disponibilità di operatori e mezzi in grado di provvedere al trasporto, montaggio ed allestimento del PMA in caso di attivazioni in ambito provinciale, regionale o nazionale, come meglio specificato in seguito.

Verifiche periodiche

1. Le verifiche periodiche consistono in prove pratiche di allestimento della struttura.
2. Nel corso di tali prove gli operatori dovranno controllare la disponibilità e la funzionalità dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono le dotazioni del PMA così come indicate nella check-list allegata all'Accordo di Collaborazione.
3. Dovranno provvedere inoltre a riporre il materiale secondo le indicazioni contenute nella suddetta check-list e a segnalare, via e-mail, all' AAT di Lecco e alla Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza (SOREU) di Como, e per conoscenza ad AREU e ai referenti indicati nell'Accordo, gli esiti della verifica stessa, con particolare riguardo per la segnalazione di eventuali anomalie.
4. L'AAT di Lecco e il Comune di Lecco - Servizio Protezione Civile, concordano sul fatto che vengano effettuate almeno quattro verifiche periodiche all'anno, opportunamente cadenzate.

Allestimento in caso di attivazione

1. In caso di attivazione del PMA da parte della SOREU di Como il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile, assicura, tramite il GCVPC, la disponibilità di un minimo di 4 ed un massimo di 6 operatori, adeguatamente formati ed addestrati, in grado di provvedere al montaggio, al mantenimento in efficienza ed allo smontaggio del PMA.
2. Le procedure operative standard per il montaggio, il mantenimento in efficienza e lo smontaggio del PMA sono descritte, in dettaglio, nella scheda tecnica allegata al presente documento.
3. Il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile assicura, inoltre, la disponibilità di un mezzo idoneo al trasporto del carrello logistico di cui alla check-list allegata in convenzione.
4. Le caratteristiche di tale mezzo sono descritte nella scheda requisiti allegata al presente documento.
5. Ove necessario, il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile assicura, infine, la disponibilità di un secondo mezzo dotato di sistemi di allarme visivi ed acustici per il trasporto degli operatori che non possano essere regolarmente trasportati con il mezzo di cui sopra.



Aspetti logistici

Collocazione preferenziale delle dotazioni

1. I materiali, i mezzi e le attrezzature elencati nella check-list allegata all'accordo, che costituiscono il PMA di 1° livello di AREU – Lombardia, sono dislocati presso l'AAT di Lecco c/o Azienda Ospedaliera della provincia di Lecco, Via Eremo n. 9/11 Lecco .
2. I materiali, i mezzi e le attrezzature elencati nella check-list allegata all'Accordo che costituiscono il supporto logistico al PMA di 1° livello di proprietà del Comune di Lecco sono dislocati presso i magazzini della Protezione Civile in via B. Buoizzi e presso la Sede Comune al di via S. Sassi 18 in Lecco.
3. In ragione di quanto indicato in precedenza, l'AAT di Lecco garantirà, al personale del Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile ed agli operatori dallo stesso individuati chiamati a cooperare per la gestione delle attività previste in convenzione, l'accesso alla sede dove è dislocato il PMA di 1° livello.

Elementi organizzativi

Modalità attuative per la gestione delle verifiche periodiche

1. La data di effettuazione di ciascuna verifica periodica dovrà essere preventivamente comunicata all'AAT di Lecco e, per conoscenza, alla SOREU di Como e all'AREU ed ai referenti indicati nell'Accordo.
2. Tale comunicazione dovrà giungere ai suddetti destinatari almeno 15 giorni prima della data proposta per l'effettuazione della verifica.
3. L'AAT di Lecco potrà, per esigenze di servizio, richiedere uno slittamento della data proposta, concordandone una nuova d'intesa con il richiedente.
4. Di tale slittamento il responsabile dell'AAT dovrà informare l'AREU, la SOREU di Como e i referenti indicati nell'Accordo.

Modalità di attivazione per la gestione di scenari emergenziali

Per la gestione di un'attivazione si dovrà procedere in modo diverso a seconda che la stessa sia relativa ad una situazione emergenziale programmata (quale ad esempio la gestione di un grande evento) ovvero ad uno scenario di emergenza/urgenza

Modalità di attivazione per scenari programmati

5. Per attivazioni relative a scenari programmati l'AAT di Lecco, previo accordo con la SOREU di Como, contatterà con congruo anticipo il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile, per il tramite del referente indicato nell'Accordo, fornendo indicazioni specifiche sul giorno e l'ora di inizio e di fine del servizio, sulla località interessata dall'evento e sul referente operativo cui fare riferimento per la definizione dei successivi accordi operativi.

Modalità di attivazione per scenari di emergenza urgenza



6. Ove sia necessario attivare il PMA in relazione alla gestione di scenari emergenziali di tipo emergenza/urgenza, la SOREU di Como contatterà, invece, il numero di emergenza fornito dal Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile.
7. Contestualmente informerà i referenti indicati nell'Accordo dell'avvenuta attivazione del servizio. Tale informazione dovrà essere trasmessa ai suddetti referenti tramite invio di un apposito sms al recapito cellulare indicato, oltre che, per quanto concerne il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile, tramite invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica protezione.civile@comune.lecco.it.
8. Contestualmente l'AAT di Lecco, in accordo con la SOREU di Como, e il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile concordano sul fatto che potranno essere effettuate simulazioni per eventi di tipo emergenza/urgenza, anche non preventivamente concordate tra le Parti, volte a testare la funzionalità del sistema di attivazione ed il rispetto delle tempistiche di intervento concordate.
9. Tali simulazioni dovranno essere numericamente calibrate, al fine di non stressare il Sistema più del necessario.

Attivazioni di emergenza/urgenza - tempistiche di intervento

1. In caso di attivazione per scenari emergenziali di tipo emergenza/urgenza il comune di Lecco – Servizio Protezione Civile, tramite il GCVPC, assicura la disponibilità, presso la sede dell'AAT , di:
 - a. un numero compreso tra 4 e 6 operatori (di preferenza 5) opportunamente formati ed addestrati alla gestione delle attività di supporto logistico per il dispiego del PMA;
 - b. un mezzo idoneo al trasporto del carrello logistico di cui alla check-list allegata nell'Accordo;
 - c. un secondo mezzo per il trasporto degli operatori che, eventualmente, non possano essere trasportati con il mezzo di cui sopra.
2. Sia gli operatori, sia i mezzi di cui sopra dovranno convergere presso la sede del 118 **entro 60 minuti** al massimo dal momento della chiamata al numero di emergenza fornito dal Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile.
3. Per impieghi su scenari emergenziali emergenza/urgenza localizzati anche in Provincia di Lecco agli operatori è richiesta una disponibilità orientativa di massimo **otto (8) ore**. In ambito provinciale qualora lo scenario dovesse comportare il superamento di tale soglia potrebbe essere, infatti, agevolmente assicurata un'idonea turnazione degli operatori.
4. Per impieghi su scenari emergenziali regionali o nazionali agli operatori è richiesta, invece, una disponibilità orientativa di **24 ore**. Anche in questo caso, terminato l'allestimento, al personale chiamato ad assicurare il mantenimento del PMA potrà essere assicurata un'idonea turnazione, dal momento che il numero complessivo degli operatori richiesti per il montaggio della struttura è superiore al numero di operatori necessari per il suo mantenimento.
5. Su scenari nazionali, agli operatori è richiesta una disponibilità operativa prolungata orientativamente di **7 giorni**

Catena di comando in emergenza

1. In caso di attivazione, la squadra di addetti alla gestione delle attività di supporto logistico per il dispiego del PMA opererà alle dipendenze funzionali del Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS) o di personale dallo stesso individuato.
2. Il raccordo tra il Direttore dei Soccorsi Sanitari e la squadra verrà assicurato tramite la stretta collaborazione fra il Coordinatore Incidente Maggiore del 118 (CIM), il Direttore del PMA ed il

Caposquadra appositamente individuato tra gli operatori in campo, a meno che tale ruolo venga avvocato a sé dal funzionario del Comune di Lecco - Servizio Protezione Civile eventualmente presente sullo scenario.



Formazione ed addestramento

1. Al fine di poter disporre, in caso di necessità, di un congruo numero di operatori ai quali attingere per adempiere agli impegni assunti, il comune di Lecco – Servizio Protezione Civile e l'AAT di Lecco concordano sull'opportunità di formare ed addestrare da un minimo di... ad un massimo di ... operatori addetti alla gestione delle attività di supporto logistico per il dispiego del PMA, avvalendosi anche di volontari di altri Gruppi Comunali e/o Associazioni di Protezione Civile regolarmente iscritti alla Sezione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile di propria competenza, previo accordo scritto con il legale rappresentante del Gruppo Comunale e/o dell'Associazione e assentito dal Comune:
2. La formazione iniziale di tali operatori verrà assicurata dal personale dell'AAT.
3. Il successivo addestramento e la formazione dei nuovi operatori verranno garantite attraverso la partecipazione attiva degli stessi alle verifiche periodiche di cui sopra.
4. Affinché possa essere ritenuto opportunamente formato ed addestrato alla gestione delle attività di supporto logistico per il dispiego del PMA, un operatore deve aver preso parte, attivamente, ad almeno una verifica periodica all'anno.
5. Il manuale di riferimento per lo svolgimento dell'attività formativa ed addestrativa è rappresentato dalla scheda tecnica relativa alle procedure per il montaggio, il mantenimento in efficienza e lo smontaggio del PMA allegata al presente documento.
6. L'AAT assicura la presenza, in qualità di osservatore, di proprio personale ad almeno una delle verifiche periodiche annuali, così da poter valutare l'esigenza di eventuali correttivi da apportare alle procedure di cui sopra.
7. Tali correttivi, ove ritenuti necessari, si tradurranno in apposite modifiche della suddetta scheda tecnica.

Dettagli operativi

Elenco del materiale, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà di AREU che costituiscono il PMA

1. L'elenco completo del materiale, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il PMA è riportato nell'apposita check-list allegata all'Accordo
2. La medesima check-list riporta anche la collocazione ottimale, a riposo, delle suddette dotazioni.

Elenco dei materiali, mezzi e attrezzature messi a disposizione dal Comune di Lecco - Servizio Protezione Civile

3. L'elenco completo del materiale, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il supporto logistico al PMA è riportato nell'apposita check-list allegata all'Accordo.
4. Il comune di Lecco – Servizio Protezione Civile, anche per il tramite il GCVPC, assicura, in caso di attivazione, la disponibilità di un mezzo idoneo al trasporto del carrello logistico di cui alla check-list allegata all'Accordo.
5. Le caratteristiche del mezzo in questione sono descritte nella scheda requisiti allegata al presente documento.



6. Un eventuale secondo mezzo potrà essere messo a disposizione per l'eventuale trasporto degli operatori che non possano essere regolarmente trasportati con il mezzo di cui sopra.
7. Apposita check-list del materiale, dei mezzi o delle attrezzature messe a disposizione dal comune di Lecco – Servizio Protezione Civile verrà invece predisposta ed allegata al presente documento tecnico, qualora negli sviluppi del presente Accordo il Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile dovesse ritenere di mettere a disposizione del servizio eventuali dotazioni integrative rispetto a quanto su indicato.

Allegati

- a. Scheda tecnica relativa alle procedure per il montaggio, il mantenimento in efficienza e lo smontaggio del PMA (non parte integrante del presente documento).
- b. Check-list del materiale, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il PMA e il supporto logistico al PMA.
- c. Scheda requisiti del mezzo idoneo al trasporto del carrello logistico di cui alla check-list allegata nell'Accordo (non parte integrante del presente documento).
- d. Facsimile per la richiesta di accesso alla sede dell'AAT per la gestione delle verifiche periodiche o per lo svolgimento di attività formativa, addestrativa ed esercitativa.
- e. Facsimile per la segnalazione di malfunzionamenti, danneggiamenti, richieste di possibili migliorie o adeguamenti.

Lecco, li

Per L'AREU
dott. Alberto Zoli

Per il Comune
dott. Flavio Polano



CHECK-LIST DEL MATERIALE, DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE CHE COSTITUISCONO IL PMA E IL SUPPORTO LOGISTICO AL PMA.

Elenco del materiale, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà di A.R.E.U. – Lombardia che costituiscono il PMA

DESCRIZIONE	QUANTITÀ
Carrello	1
Ganci traino	2
Taniche carburante 20 litri cad	4
Carrelli porta casse in materiale leggero con due ruote	2
Tenda pneumatica	1
Carrello trasporto Tenda	1
Teli di cellophan 2 mm	2
Pedana grigliata per agevole il passaggio di barelle dotate di ruote e di carrelli, con le seguenti caratteristiche: - a maglie strette e con superficie totale di 50 mq. - costituita da moduli collegabili tra loro per la realizzazione di una superficie	15
Kit riparazione per la parte pneumatica	1
Estintore CO2 da Kg 6	1
kit gonfiaggio / sgonfiaggio elettrico	1
kit gonfiaggio /sgonfiaggio manuale	1
Brandine da campo pieghevoli, con struttura in alluminio, con telo lavabile e resistente, in misure standard, con altezza minima dal terreno di 40 cm	10
Impianto di riscaldamento tenda: generatore di aria calda diesel o benzina da kcal/h 25.000, funzionante a 220 Volt con assorbimento massimo di 400 W, peso massimo 70 Kg.	1



Elenco dei materiali, mezzi e attrezzature messi a disposizione dal Comune di Lecco - Servizio Protezione Civile

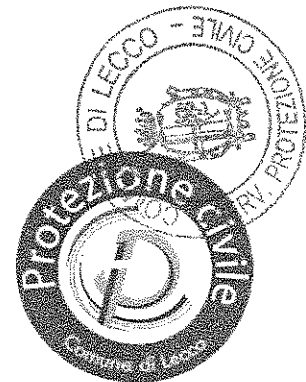
DESCRIZIONE	QUANTITÀ
Jeep – Land Rover 4x4 – con gancio da rimorchio e kit fisso luce blu/Sirena/Faro/Megafono (uso non esclusivo)	1
Porter Piaggio - Panoramico trasporto persone (uso non esclusivo)	1
Faro alogeno 1000 W peso 1.5 kg (uso esclusivo)	2
Faro alogeno 500 W peso 1 kg (uso esclusivo)	2
Motogeneratore mase 220/380 – 3500 W – peso 28 Kg (uso esclusivo)	1
Quadri elettrici varie tipologie (uso esclusivo)	2
Prolunghe elettriche varie lunghezze (uso esclusivo)	3

N.B. – il materiale indicato come "uso esclusivo" sarà allocato, pronto all'immediato uso, presso la sede del GCVPC in via Buozzi o presso la sede dell'AREU 118 di Lecco, etichettato come "materiale ad uso esclusivo PMA", il materiale sarà debitamente controllato periodicamente per garantire la perfetta efficienza al pronto uso.

Lecco, lì

Per L'AREU
dott. Zoli Alberto

Per il Comune
dott. Flavio Polano



Allegato E

Spett.le A.R.E.U. Lombardia,

AAT di Lecco

Servizio Protezione Civile Lecco

In attuazione dell'accordo di collaborazione tra A.R.E.U. Lombardia e Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile - per la realizzazione di attività logistiche di supporto funzionali al dispiego del PMA di I livello in gestione all'A.A.T. di Lecco, con la presente si comunica che a seguito dell'allestimento effettuato in data/...../....., presso _____, rispetto alla disponibilità e funzionalità dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono la dotazione del PMA di I livello così come indicate nella checklist allegata sono emerse le seguenti anomalie:

1. _____
2. _____
3. _____

Cordiali saluti.

Lecco lì

Per l'AAT di Lecco

Per il Servizio di Protezione Civile Lecco

Sig. Selva Matteo

Sig. _____



Allegato D

Spett.le A.R.E.U. Lombardia,

AAT di Lecco

Servizio Protezione Civile Lecco

In attuazione dell'accordo di collaborazione tra A.R.E.U. Lombardia e Comune di Lecco – Servizio Protezione Civile - per la realizzazione di attività logistiche di supporto funzionali al dispiego del PMA di I livello in gestione all'A.A.T. di Lecco, con la presente si comunica che è intendimento della scrivente Organizzazione procedere in data ____/____/____, a partire dalle ore _____, all'effettuazione della verifica periodica della funzionalità del materiale, dei mezzi e delle attrezzature prevista su richiamato accordo.

Cordiali saluti.

Lecco lì

Per l'AAT di Lecco

Sig. Selva Matteo

Per il Servizio di Protezione Civile Lecco

Sig. _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29 MAG. 2012 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 13 GIU. 2012, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 29 MAG. 2012.

Li, 29 MAG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE